

CITROËN C3  
da **8.490 euro**  
con clima, ABS e 4 Airbag.  
Con incentivi come da D.L. 10/2/09. Prezzo promozionale per rottamazione  
**LEONORI**



Sede Centrale - Via Aurelia, 1050 Roma  
Infoline 06.66909280

# Il Messaggero

DOMANI "MESSAGGERO TV"

Mazda 2  
SPECI CLIMA  
È TUA A €9.900  
DA OGGI ANCHE GPL  
Grazie allo strepitoso ecobonus mazda in aggiunta agli ecobonus statali.  
**LEONORI**



Mazda Center - Via Appia Pignatelli, 296 Roma  
Infoline 06.7183002

Abbonamenti facoltativi (da aggiungere al prezzo del quotidiano): con il MessaggeroTV il martedì € 0,30. Nel Lazio, Marche, Abruzzo e Molise: con Fascicolo "INSETTI DA TUTTO IL MONDO" € 7,99; con Fascicoli + DVD "ACCADEMA corso pratico di Disegno e Pittura" € 9,99. Nel Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise: con DVD "1 GRANDI SCENEGGIATI D'AVVENTURA" € 8,99; con CD "100 DANZE COLLECTION" € 6,90; con Volume "PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO" € 2,90. Prezzi promozionali: nella provincia di Macerata € 0,70. Nelle restanti province della Marche € 0,50. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Brindisi e Lecce € Taranto Il Messaggero + Quotidiano € 1,00, la domenica con Tutto Mercato € 1,20. Nel Molise: il Messaggero + il Quotidiano del Molise € 1,00. Nella provincia di Reggio Calabria Il Messaggero + La Gazzetta del Sud € 1,00. In Abruzzo, in Umbria e nella provincia di Latina Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,00.



9 771129 622527

90622

INTERNET: [www.ilmessaggero.it](http://www.ilmessaggero.it)

Sped. Abb. Post. legge 662/96 art. 2/19 Roma

ANNO 131 - N° 170 € 1,00 Italia

IL MERIDIANO

LUNEDÌ 22 GIUGNO 2009 - S. PAOLINO DA NOLA

È MORTA A 77 ANNI

## Addio alla Luce del Futurismo

### Era la terza figlia di Marinetti, nata dopo Vittoria e Ala

A destra Luce Marinetti a una motra d'arte assieme a Claudio Cantella  
Al centro la famiglia Marinetti (Luce è la prima a sinistra)

di RITA SALA

**L**UCE Marinetti si è spenta in silenzio dove, 77 anni fa, era nata. Futurista, "elettrica" e combattiva fino all'ultimo. Ha detto addio a Roma, e al mondo in cui tanto ha viaggiato, nella famosa casa di Piazza Adriana dove il padre, Filippo Tommaso, aveva aperto la sede del Movimento di cui abbiamo appena celebrato il secolo. Si era chiamato, quell'appartamento sempre pieno di artisti e intellettuali, italiani e stranieri, "Centro Futurista, Movimento Futurista, Effetti Marinetti". «Ricordo tutti, uno per uno - diceva Luce, terza figlia del poeta dopo Vittoria e Ala -. Erano a proprio agio a casa nostra, si sentivano bene. Era come un teatro, c'erano le stanze davanti che davano sulla Mole Adria-



na e le stanze dietro con i tavoli di Prampolini, e vivevamo in quest'atmosfera... C'erano le composizioni, le declamazioni, l'allegria, perché papà è sempre stato molto allegro, molto sereno, imperativo.

Curatrice, fra l'altro, del Centro Studi Marinettiani del-

la Yale University, Luce ha dedicato l'intera vita a diffondere il messaggio del padre. Cominciò dagli Stati Uniti, dove si era recata al seguito del marito, ufficiale di marina. «Il Futurismo - dichiarava in una lunga intervista - era importante per il mondo inte-

ro. Bisognava trasmetterlo. Così sono andata in America a parlarne. Però non declamavo, non ho mai osato declamare, perché nelle mie orecchie c'era la voce di papà e non potevo, non volevo imitarlo...». Nessuna imitazione, certo, ma un'indefessa celebrazione, una strenua difesa della memoria e dei valori di Marinetti e della sua utopia artistica. Tanto da diventare spietata quando un buontempone/vandalo, due anni fa, volle arrossare la Fontana di Trevi, firmando l'atto con un volantino siglato Fmt - Azionefuturista 2007: «Come si sono permessi? Possono essere soggetti a denunce, forse non lo sanno. Ma chi li ha autorizzati? Nemmeno io firmo così. È un fatto di una

gravità enorme, è un comportamento aculturale e aspirituale, veramente offensivo per le persone che ancora credono nella cultura italiana». E aggiunse, sbottando, che la tinta prescelta dagli sfregiatori, il rosso, a suo padre non sarebbe bastata, perché ogni azione di Marinetti comprendeva tutti e tre i colori dell'Italia, il bianco, il rosso e il verde.

Amava raccontare del proprio nome, di come i genitori lo avessero scelto: «È stato pre-



sentato con il libro *Astra e il sommergibile*. Astra è il mio secondo nome. Mia madre (Benedetta Cappa, scrittrice e pittrice che Marinetti incontrò nello studio di Balla quando lei era poco più che ventenne, n.d.r.) scrisse la prefazione e la dedica. Luce è la velocità, Astra, le stelle e l'armonia, due situazioni in cui i miei genitori credevano ciecamente». Instancabile, vivace, colta, ha scritto saggi e poesie (ricordiamo il libro

*Filippo Tommaso Marinetti*, firmato assieme a Maurizio Calvesi e Claudia Salaris e *Poesie e prosa*), ha tenuto innumerevoli conferenze, partecipato a tanti incontri. Se n'è andata augurandosi una replica di certe ribellioni futuriste: «Il Futurismo era enormemente avanzato rispetto ai suoi tempi e voleva scuotere il tradizionalismo. Ci voleva un urto, la polemica era necessaria. Era proprio un'epoca di cambiamenti, come anche ora sentiamo i nostri giorni».

«Il compito degli eredi dei grandi personaggi non è mai lieve - ha detto l'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Umberto Croppi - ma Luce, assieme alle sorelle, lo ha svolto egregiamente».